

SOLIDARIETÀ A TAVOLA

▶ PERUGIA

La sagra della lumaca di Lacugnano ha ottenuto il marchio di "sagra solidale" da parte dell'Aucc, Associazione umbra per la lotta contro il cancro onlus, che in questo modo intende riconoscere pubblicamente lo sforzo di un'intera comunità in favore dell'assistenza oncologica domiciliare.

La sagra è organizzata dall'associazione culturale-ricreativa Tori.Scal. di Lacugnano, che ha intrapreso la collaborazione solidale con l'Aucc già la scorsa estate con una raccolta

Fino al 6 agosto si potranno devolvere fondi all'Associazione umbra per la lotta contro il cancro

Sagra solidale a Lacugnano per sostenere l'Aucc

fondi di circa 900 euro. Il presidente dell'Aucc Caforio ringrazia quindi tutti gli organizzatori della sagra e i volontari che lavoreranno per la riuscita dell'evento in programma quest'anno dal 28 luglio al 6 agosto, ma soprattutto le persone che risponderanno con generosità all'invito di donare per l'Aucc.

Gli organizzatori della sagra hanno deciso di sostenere l'Associazione

umbra per la lotta contro il cancro seguendo il metodo di "Aggiungi 1 euro al tuo menù": basterà segnalare alla cassa, al momento dell'ordinazione, la propria volontà di donare 1 o 2 euro all'Aucc. Saranno poi i referenti della festa a destinare la cifra raccolta all'Associazione umbra per la lotta contro il cancro onlus. I fondi raccolti serviranno a portare avanti il servizio di assisten-

za oncologica domiciliare garantito in forma gratuita dall'équipe medica Aucc alle persone colpite da patologia oncologica.

La sagra della lumaca, quest'anno alla 38esima edizione, è un appuntamento storico delle estati perugine con dieci giorni di gastronomia, giochi, tornei di briscola, biliardino, intrattenimento e una pista da ballo rinnovata. La filosofia degli orga-

nizzatori è l'estrema cura nella scelta delle materie prime per garantire prodotti di qualità e a filiera corta. Una nuova location proposta al pubblico già dallo scorso anno, lo Spazio Meridiana ovvero una terrazza con un panorama invidiabile che diventerà il luogo ideale per godere la pace delle serate estive. Tornei e vinili, rock e raggae passando per un'imperdibile serata karaoke. Il tutto "condito" dai valori della campagna "Sagra solidale" promossa dall'Aucc e di diffusi attraverso il sito internet www.aucc.org.

Leonardo Cenci è orgoglioso dopo la decisione del Coni di assegnargli la medaglia d'oro al valore atletico

"Da grande voglio fare il ministro dello Sport"

di Mauro Barzagna

▶ PERUGIA - Leonardo Cenci ha moltissimi amici, ma a tante altre persone farebbe bene conoscerlo. E' una specie di medicina. O, se preferite, è la versione 2.0 della celeberrima pubblicità che negli anni Settanta promuoveva il liquore Cynar "Contro il logorio della vita moderna". Nel 2012, mentre si stava allenando per partecipare alla maratona di New York, gli diagnosticarono un cancro dandogli al massimo cinque mesi di vita. Invece oggi è ancora qui, è vivo, combatte in mezzo a noi e regala quotidianamente lezioni a chi - e sono in tanti - vive la vita in maniera sbagliata.

Emozione vera

La giunta del Coni, Comitato olimpico nazionale italiano, il 18 luglio ha deciso di assegnargli la medaglia d'oro al valore atletico per meriti eccezionali. "Leonardo - ha spiegato il presidente Malagò - è uno straordinario esempio di coraggio e passione: ha fatto dello sport uno strumento di riscatto quotidiano, correndo più forte del cancro ai polmoni con cui combatte da 5 an-

ni". Quando lo hanno chiamato per invitarlo alla cerimonia ufficiale il 27 ottobre nel salone d'onore del Coni, al Foro Italico, ha pianto. Non l'ha fatto neanche quando il presidente Mattarella, al Quirinale, lo ha insignito del titolo di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica. "E' vero, ho pianto - racconta Leo - perché mi sento uno sportivo e regalo più grande non potevano farmi. Lo sport è il mio mondo e sapere di far parte del club esclusivo al quale appartiene solo chi ha fatto un record del mondo o chi ha vinto un titolo mondiale mi riempie d'orgoglio".

Il cancro non è una malattia

Gli occhi di Leo s'illuminano a ogni parola, a ogni aneddoto che racconta, a ogni ostacolo che ricorda di aver superato. Sbaglia, però, chi pensa che il problema dei problemi sia il cancro. "No - sentenza Leo - il cancro non è una malattia di cui aver paura ma è un vestito che va portato con dignità". Lui ci convive con uno spirito disarmante. Poco dopo questa chiacchierata dovrà andare all'ospedale Santa Maria della Misericordia per sottoporsi a una Tac. "Qual-

Il prossimo evento è la Partita del cuore il 30 agosto a Solomeo

La sfida Leo Cenci, in alto a sinistra con il presidente del Coni Malagò, convive dal 2012 con il cancro

che settimana fa - spiega - durante gli allenamenti avvertivo una sorta di disagio e il 12 giugno insieme alla mia oncologa abbiamo fatto il punto, scoprendo che il cancro al polmone era cresciuto di due millimetri, riattivando anche delle metastasi al cervello. Quindi va tenuto sotto controllo, conviene vedere come se la passa anche perché ai primi di settembre riprendo la preparazione per la mia seconda maratona di New York e voglio portarcelo anche stavolta". L'anno scorso l'ha già fatto, chiudendo la mitica corsa nella Grande Mela in 4 ore, 27 minuti e 57 secondi, superando di oltre un'ora Fred Lebow, che della New York Marathon fu il cofondatore e che, fino allo scorso novembre, era



vizio di trasporto per chi deve sottoporsi alle cure e non ha i mezzi per raggiungere l'ospedale, e "So...stare insieme", un'attività di sostegno psicologico alle famiglie dei malati, che talvolta per il troppo amore rischiano di peggiorare la situazione in cui versa il proprio caro.

Futuro ambizioso

Il prossimo appuntamento, intanto, è già fissato: il 30 agosto a Solomeo ci sarà la "Partita del cuore" con tanti calciatori, a partire da Marco Materazzi, che hanno dato già la disponibilità. E non è finita qui, perché alla domanda su cosa voglia fare da "grande" Leo se ne esce con una risposta che sa tanto di ennesima sfida: "Mi vedo come ministro dello Sport. Sì, hai capito bene. Vorrei mettere tutta la mia esperienza e le mie conoscenze al servizio degli altri, aiutando lo sport a crescere non solo dal punto di vista dei risultati, ma anche e soprattutto come strumento per migliorare la vita di ognuno".

l'unica altra persona ad averla portata a termine con un tumore in atto.

Al servizio degli altri

Leo ha una voglia smisurata di concedere il bis, di entrare nel Guinness dei primati, ma il suo vero scopo, la sua autentica missione, non è questa. Leo vuole essere d'esempio per gli altri. Leo è un inno alla vita che in tanti dovrebbero cantare: "Sono orgoglioso di sentirmi utile agli altri, a chi sa di avere un cancro e non riesce a reagire. Io invece sono a qui a dirgli che è possibile. Quello che faccio io non è eccezionale. E' solo un modo,

penso giusto, per vivere e impegnarsi affinché la vita sia migliore. Perché lamentarsi, dire che tutto va male? Invece di pensare solo a lamentarti, perché non fai qualcosa per rendere il mondo migliore? E' per questo che cerco di fare in modo che la mia esperienza serva a dare una speranza alle persone, a prescindere che uno sia malato, lanciando un messaggio positivo agli altri". E' per questo che ogni idea di Leonardo Cenci è rivolta al futuro. Insieme ai volontari della sua associazione Avanti tutta ha in cantiere due progetti ambiziosi: "Oncotaxi", un ser-

NOVITÀ VINO
BIANCO
"CANAPIGLIA"

CANTINA DEL TRASIMENO
DUCA DELLA CORGNA

Orario apertura punto vendita: Lunedì - Sabato ore 9,00-13,00 e 15,00-18,30
Via Roma, 236 - Castiglione del Lago (Perugia) - Tel. 075 9652493 - www.ducadellacorgna.it - info@ducadellacorgna.it

XXXV^a Sagra dell'Oca

PRO LOCO
BETTONA

**martedì 1
agosto**

Stand gastronomico aperto dalle ore 19,30

Piatti del giorno
Risotto agli Asparagi
Stinco di Maiale al forno con patate
Oca in Porchetta

ore 21,00
Piazza Cavour Balletto con
"Blue Angel Dance"
INGRESSO LIBERO